

TRA SPORT E SALUTE

LA PRESENTAZIONE

Foto di gruppo prima della conferenza stampa di presentazione del progetto: da sinistra il presidente del comitato locale della Croce Rossa di Mortara Giancarlo Pozzato, la dottoressa Marzia Segù, socio del Rotary Club Calroli, il presidente del Rotary Rossella Buratti, il numero uno della Cat Cesare Barbè (a sua volta socio del Rotary), il presidente della commissione Sanità del Comune Paola Cavallini, il presidente del Pool Vigevano Sport Oscar Campari, l'assessore allo sport Brunella Avalle e il dottor Rino Nava, cardiologo



In palestra s'impara primo soccorso

*Domenica al PalaBasletta un corso di Bls per atleti e allenatori della Cat Vigevano
«È un'iniziativa apripista, con la speranza che altre società sportive seguano l'esempio»*

VIGEVANO - Sullo sfondo del progetto vi è il desiderio, o più concretamente la necessità, di sviluppare una sorta di coscienza civile. Non solo quindi nel mondo dello sport. Domenica mattina, a partire dalle 9, il PalaBasletta di via Carducci ospiterà un corso di Bls, acronimo di Basic Life Support, dedicato ad atleti, allenatori e dirigenti della Cat Vigevano, sodalizio cestistico cittadino. Nello specifico a prendere parte all'iniziativa saranno i giocatori delle annate 1994, 1995 e 1996. Si tratta - hanno precisato gli organizzatori - di un evento apripista in vista di future iniziative promosse da altre realtà locali.

L'incontro verrà realizzato con la collaborazione di Rotary Club Cairoli e A-reu 118 Pavia, e va a inserirsi nella seconda fase del progetto "Sport e salute", presentato lunedì mattina in conferenza stampa da Paola Cavallini, presidente della commissione sanità del Comune: «Il progetto ha visto la luce grazie a una sinergia tra l'assessore allo sport Brunella Avalle, il presidente del Pool Vigevano Sport Oscar Campari, i rotariani, i rappresentanti delle croci e i Lions. L'input ci è giunto dal decreto Balduzzi riguardante l'uso dei defibrillatori semiautomatici da parte delle società sportive. Non si tratta, nel settore sanitario, di una novità, in quanto esisteva già una legge apripista nella quale non si parlava di strutture sportive ma genericamente di aree extraospedaliere. Abbiamo quindi deciso di dotare le società sportive del territorio di linee guida per avvicinarsi a determinate pratiche». L'uso del defibrillatore necessita di un apposito brevetto e rappresenta solo una delle aree d'azione in caso di emergenza. Con il termine Bls si intendono quelle manovre di primo soccorso (anche qui esiste un brevetto da ottenere) che possono aumentare in maniera considerevole le possibilità di soprav-



Un match di basket giovanile

**L'obiettivo:
diffondere
la conoscenza
di manovre
che possono
salvare la vita**

vivenza dell'individuo. A fare il punto della situazione ha pensato il dottor Rino Nava, cardiologo che spesso si è interessato al tema: «Stiamo dando il via a qualcosa di organico, e positivo è il fatto che la prima fase del progetto si sia tenuta nelle scuole. È determinante la creazione di un senso di solidarietà, di una cultura dell'urgenza. Le morti nello sport non sono molte ma rappresen-

tano comunque una dinamica che merita di essere affrontata». Anche con la collaborazione delle stesse croci, che hanno dato ampia disponibilità a collaborare per instaurare un circolo virtuoso legato al primo soccorso. «Vogliamo far sì che le società sportive comprendano l'importanza di questi corsi - ha aggiunto Cavallini - la Cat è stata la prima a proporre un'idea concreta, che si comporrà di una parte teorica e di una pratica». «Come presidente di trecento ragazzi che si allenano e giocano più volte a settimana - ha quindi dichiarato il numero uno della società con sede in via Carducci, Cesare Barbè - sento una grande responsabilità. Questa iniziativa nasce sotto una sinergia importante, cosa che Vigevano non è ancora abituata a fare». I valori cardine dell'iniziativa sono poi stati ulteriormente affermati da Marzia Segù, socio del Rotary Cairoli e in prima linea nell'organizzazione della manifestazione di domenica: «Il sogno è che l'intera città, nel tempo, possa conoscere le manovre Bls. Da qualche parte occorre partire e questo è perciò un primo passo. Va inoltre segnalato che il tutto verrà completato dall'acquisto da parte del Rotary di una cassetta di primo soccorso».